



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA - Priorato del Tempio Sacratio -

www.tempiocavalleriaitaliana.it

NOTIZIARIO - Anno 2012 - N. 3 - APRILE

PATRONI

1. Patroni 2012

Alla data del 27 aprile i Patroni ascendo a 145, con un incremento - rispetto all'anno passato di ben 21 unità. Più precisamente i Patroni, alla data odierna, si dividono in:

- Onorari: 5; - Benemeriti: 11; - Sostenitori: 49; - Ordinari: 80.

Alcuni patroni, anche affezionati e fedeli a questa Istituzione non hanno ancora provveduto a rinnovare l'iscrizione, ma sono certo che lo faranno quanto prima.

Le quote relative assommano a **5.191** euro.

L'elenco dei patroni è consultabile al link: <http://www.tempiocavalleriaitaliana.it/patroni.asp>.

2. Cavalieri in armi

A prescindere, però, dai numeri, **segnalo con vera gioia e soddisfazione che il 2012 registra un incremento considerevole dei Patroni provenienti dalla Cavalleria in armi.**

Tale personale - nel solco della più pura tradizione di Cavalleria che non mena vanto di quanto positivamente opera - desidera non essere qui segnalato nominativamente, per cui mi limito ad indicarne gli Enti ed i Reparti ai quali appartengono:

- Stato Maggiore Esercito: 15; - Comando Operativo di Vertice Interforze: 1;
- Lancieri di Montebello: 10; - 4° Reggimento Carri: 3; - Savoia Cavalleria: 1;
- Accademia di Modena: 1; - Comando Genio: 1 (SU.).

Lo scorso anno i Cavalieri alle armi, patroni del Tempio erano solo 4. Siamo, quindi, ancora lontani da quanto legittimamente sarebbe lecito aspettarsi, ma l'incremento è considerevole a dimostrazione che qualcosa finalmente comincia a muoversi.

3. Come si consegue la qualità di Patrono del Tempio

Essere Patroni del Tempio è un onore ed anche dovere morale di tutti i Cavalieri e comporta un piccolo contributo di **30,00 euro l'anno per i Patroni Ordinari**, mentre per i **Patroni Sostenitori è sufficiente un'offerta superiore ai predetti 30 euro**, il cui ammontare è lasciato alla liberalità di ciascuno.

I versamenti delle quote si possono fare con:

- **Bollettino postale**, sul conto corrente n. **17477274**;
- **Bonifico** su conto corrente bancario, IBAN: **IT 14 X 05608 10100 00000 0024807**

intestando a Priorato del Tempio Sacratio della Cavalleria Italiana, via Covini n. 30, 27058 Voghera - PV.

Causale: Patrono 2012.

Le istruzioni sono riportate anche sul sito: <http://www.tempiocavalleriaitaliana.it/comeassociarsi.asp>.

4. ATTENZIONE: La Banca Popolare di Novara ha comunicato che, a seguito di un'operazione di incorporazione di Banca Popolare di Novara in BANCO POPOLARE, **a partire dal 30 aprile 2012, varierà il codice IBAN che, pertanto, sarà il seguente:**

IT64 C 05034 10100 00000 0024807

Per agevolare il corretto passaggio da IBAN vecchio a IBAN nuovo, la banca provvederà - per un periodo di tempo limitato - a reindirizzare le operazioni di accredito/addebito collegate al vecchio IBAN sulle Sue nuove coordinate.

Premesso quanto, Patroni e benefattori che avessero intenzione - dopo il 1° maggio - di far pervenire delle somme a beneficio del Tempio, sono pregati di prendere atto del nuovo IBAN, o di consultare - prima del bonifico - il sito del Tempio: www.tempiocavalleriaitaliana.it.

CONTRIBUTI IN DENARO

1. I veronesi giunti in visita al Tempio il 28 marzo e l'8 aprile scorso, hanno offerto al Tempio 200,00 euro.
2. Il dott. Antonio Gandini, Patrono benemerito, di Voghera ha donato al Tempio 100 euro.

Tutti i contributi ricevuti sono sempre visibili al link: <http://www.tempiocavalleriaitaliana.it/contributi.asp>.

RESTAURI

I Cavalieri ed i Patroni convenuti al Tempio in occasione della commemorazione di San Giorgio hanno potuto ammirare:

1. Le **tre lapidi commemorative** poste all'interno della trincea perfettamente restaurate e finalmente leggibili.

La prima (foto a destra) è posta dietro l'abside a ricordo del Cavaliere e cavallo ignoto.

La seconda, foto sotto, è all'inizio della trincea di destra, e l'ultima che si può ammirare all'inizio della trincea di sinistra.

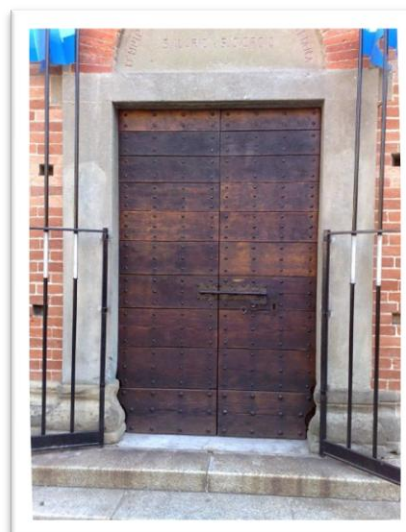
Costo complessivo del restauro: € 302, 50.



2. Il **Portone d'ingresso** perfettamente restaurato grazie all'intervento del nostro Patrono e benefattore Andrea Rivoira.

Dopo oltre cinquantasei anni, il portone appariva intaccato dalle intemperie e dagli agenti atmosferici per cui s'imponesse un radicale intervento che è consistito nella riparazione, trattamento e riverniciatura, senza comprometterne il fascino antico. Anche la serratura ed il chiavistello sono stati oggetto di manutenzione.

Il portone, ricavato con legno e chiavistelli antichi, è stato donato nel 1955 dal **Duca Luigi Grazzano Visconti**.



MANUTENZIONI

Sempre per presentare il Tempio nel giorno di San Giorgio, s'è provveduto a riverniciare il cancelletto posto a protezione del portone d'ingresso, le cancellate di protezione delle trincee, nonché tutte le lance poste all'interno del Tempio che sono state così scartavetrare e riverniciate, rinnovate nel cordino dell'impugnatura. Le bandierine sono state lavate e stirate.

Il costo complessivo di tali lavori è stato di **252,71** euro, tasse e manodopera compresa.

SAN GIORGIO 2012

Propiziata dal Santo, una splendida giornata di luce ha accolto i Cavalieri. Riconosciamo dalle insegne le Sezioni di Torino, Novara, Vercelli, Voghera, Melegnano, Lodi, Mantova, Como, Trieste, Reggio Emilia, Modena e Roma. Ma numerosissimi sono anche i Cavalieri giunti autonomamente e che si uniscono festanti ai compagni d'arme dei gruppi organizzati.

Arrivano tutti a Voghera e si raccolgono davanti alla Chiesa Rossa, che giusto 56 anni orsono veniva consacrata Tempio Sacratio dell'Arma di Cavalleria e che da oltre mezzo secolo è divenuto il riferimento morale per generazioni di Cavalieri.



Questi avanzano solennemente dal fondo del Tempio percorrendone il centro per porsi ordinatamente di fronte all'altare: per Melegnano una madrina d'eccezione giunta appositamente da Roma, la **signorina Loretta Guerra, nipote dell'eroe di cavalleria Amedeo Guillet**.

Il coro innalza un antico canto ed barnabita, padre Ivano, eleva la preghiera: *"Signore Gesù Cristo, che nella Tua vita nel tempo hai voluto una Patria terrena..., assisti e proteggi tutti coloro che sotto questa bandiera compiono il servizio per l'osservanza delle leggi..."*. Quindi benedice i drappi tricolore.

All'ordine, i porta Stendardo si uniscono agli altri vessilli, ed il Presidente - **Generale Vladimiro Alexitch** - volge un saluto ai convenuti che, idealmente presenti con loro, dai quattro angoli del Paese, sono oggi riuniti nel nome del Santo Patrono, la cui figura tocca al Priore, **Generale Dario Temperino**, rievocare.



Alle 10 del mattino sono già un centinaio, ma saranno forse tre volte tanti nel giro di poco: si raggruppano per sezioni secondo le indicazioni dello scrupoloso cerimoniere, pronti ad accostarsi all'altare davanti al quale troneggia l'ottocentesca figura del Santo nell'atto di trafiggere il drago, rappresentazione del male assoluto.

Lo speaker chiama i Labari delle Associazioni d'Arma, quindi gli Stendardi delle Sezioni dell'Associazione Nazionale dell'Arma di Cavalleria ed infine il Medagliere luccicante dei simboli del valore.

Dopo l'ingresso delle autorità, la benedizione dei nuovi Stendardi delle Sezioni di Melegnano, di Modena, di Reggio Emilia, di Roma e di Trieste.





San Giorgio - ricorda - soldato, cristiano e martire: *"...è la mitica allegoria che emerge dalle nebbie del tempo quale personificazione di quelle virtù umane e civili delle quali si fece testimone con il martirio. L'Arma di Cavalleria educa da sempre i suoi soldati nel culto di tali virtù, sicché in guerra essi sapranno donare se stessi per la salvezza della Patria; in pace sono cittadini stimati per l'esemplare condotta di vita."*



Il colpo di campanella da inizio alla celebrazione del mistero dell'Eucarestia scandito dai canti gregoriani e dalla preghiera dei cavalieri d'ogni età, dai reduci sopravvissuti agli orrori della guerra mondiale e non ancora piegati dalle inesorabili leggi del tempo, ai più giovani che seguendo il loro esempio, hanno fatto della cavalleria uno stile di vita: *"A Te Dio Onnipotente, Signore del cielo e della terra, Noi, Cavalieri d'Italia, soldati della secolare Arma a difesa dell'Ideale, innalziamo con umiltà la voce della Preghiera - essi recitano - Benedici i nostri Reggimenti... . Stringi nel Tuo paterno abbraccio tutti i Cavalieri che alla Patria offrono la loro giovinezza e nella carica... immolarono la vita nel sacrificio supremo. Concedi, infine, ai Cavalieri d'Italia, al termine dell'ultima carica, il premio eterno che spetta a chi fu testimone d'amore, di giustizia, di sacrificio e di onore"*.

Espressioni d'altri tempi che commuovono ed ispirano elevati sentimenti di cui oggi si sente tanto bisogno. Padre Ivano impartisce solennemente la benedizione con le reliquie del Santo e la campanella pone termine alla parte strettamente religiosa della giornata.



Torna di scena il Priore dando pubblica riconoscenza a chi si è distinto per attaccamento al Tempio. E primo fra tutti, chiama a sé il **Signor Andrea Rivoira** di Voghera, additandolo come: *“Uomo di straordinario attaccamento alle cose della Patria e cresciuto nel culto delle tradizioni, che ha messo la sua arte di restauratore di antichità a servizio del Tempio, per il quale è intervenuto nel ripristino e restauro delle opere d'arte ivi custodite e degli arredi che ne arricchiscono la dotazione”*. A lui il Presidente Alexitch consegna la preziosa medaglia della fondazione del Tempio, ove è incisa una dedica che dice della gratitudine dei Cavalieri d'Italia per quanto il Rivoira ha fatto a favore di questa sacra istituzione.

Quindi, una alla volta, il Priore chiama nominativamente i Patroni e consegna loro la tessera dell'anno in corso.

Benché questi siano sparsi in tutta Italia, i presenti alla cerimonia sono una cinquantina circa: egli sembra conoscerli uno per uno e per tutti ha una parola di ringraziamento.

Il primo a ricevere la tessera è proprio il Presidente Nazionale, Gen. C.A. Vladimiro Alexitch che, sottoscrivendola, ha voluto dare un segno ai Cavalieri.



E' suonata la mezza ormai ed ora l'appuntamento si sposta a Villa Meardi dove si terrà il *Pranzo di Corpo*, occasione in Cavalleria per rafforzare i vincoli di amicizia e di appartenenza. Vi parteciperanno in 130 e saranno 130 i petti dai quali sgorgnerà il grido "San Giorgio" nel brindisi finale scandito dagli ordini dell'antica carica che chiude tradizionalmente ogni incontro in Cavalleria.

In appendice alla cronaca si segnala che:

- la cerimonia si è svolta in modo perfetto, senza la minima sbavatura o incertezza, rispettando alla perfezione i tempi programmati;
- il Presidente Nazionale, Gen. Vladimiro Alexitch, intende fare della commemorazione del Santo a Voghera, la celebrazione principale dell'Associazione in tutto il territorio nazionale, conferendo alla medesima la massima rilevanza.

Il Priore segnala e ringrazia per la preziosa collaborazione:

- Il **Cap. dott. Silvio Villani**, Patrono benemerito, che si è prodigato quale *cerimoniere*, in ciò coadiuvato efficacemente dal Patrono sostenitore, **Sig. Claudio Valentini**;
- il **Ten. Luca Galbiati** che, per quanto non di cavalleria, s'è sempre adoperato per il Tempio: in questa occasione è stato il preciso speaker, cadenzando tutti gli avvenimenti con la massima tempestività;
- il **Conte Giuseppe Cavagna di Gualdana**, Patrono sostenitore e Rappresentante dei Patroni nella Giunta del Priorato, che ha ospitato gratuitamente presso la sua struttura della *Duronetta* me, mia moglie, nonché il *dottor Paolo Guillet* e la nipote, *Signorina Loretta Guerra*;
- la **Signora Alda Costero**, mia moglie, Patronessa sostenitrice, che - pur di far trovare tutto perfetto a Villa Meardi - ha rinunciato ad assistere alla cerimonia e curare i posti a tavola per il Pranzo di Corpo;

- il **Sig. Enzo Maffezzoli**, volontario, alle cui cure è affidato il Tempio, che ha lavorato con lodevole iniziativa e vero sacrificio personale alla sua sistemazione, perché i Cavalieri convenuti per la ricorrenza lo trovassero perfetto.

Per lo svolgimento della cerimonia, nonché per la presentazione del Tempio, oltre al pubblico riconoscimento tributato dal Presidente Nazionale, sono giunti messaggi di ringraziamento e complimenti talvolta commoventi da:

- il figlio dell'eroe Amedeo Guillet, **Dott. Paolo**;
 - il Vice Presidente Nazionale per il Nord Italia, **Magg. Alipio Mugnaioni**;
 - il Direttore della Rivista di Cavalleria e Patrono ordinario, **Gen. C.A. Francesco Apicella**;
 - il Consigliere Nazionale per l'Emilia Romagna e Patrono sostenitore, **1° Cap. Gian Marco Manganeli**;
 - il Coordinatore della Sezione ANAC di Melegnano, **Ten. Arch. Luigi Carafòli**;
- ed altri ancora cui chiedo scusa di non nominare per amore di brevità.

INVIO DELLA TESSERA DI PATRONO 2012

Si comunica che le tessere dei Patroni non presenti alla cerimonia di San Giorgio sono state inviate il 27 aprile via posta a tutti gli interessati.

ATTIVITA' PIANIFICATE

- **05 maggio**: Santa Messa in suffragio dei genitori della signora vogherese Maria Vaccaro (ore 10:00);
 - **06 maggio**: Santa Messa in suffragio del Re di maggio, voluta dal Patrono Andrea Rivoira (ore 18:00);
 - **27 maggio**: Raduno informale delle Vecchie sciabole del Reggimento Cavalleggeri di Lodi (con riserva).
- PS.: per il battesimo previsto in data 20 maggio è stata annullata la prenotazione.

FESTA DELLA REPUBBLICA

La Presidenza Nazionale ha comunicato che il Sig. Ministro della Difesa ha approvato la partecipazione di un reparto di veterani (Assoarma) nello schieramento e defilamento in occasione della prossima parata militare per la Festa della Repubblica (2 giugno).

Quanti dei Patroni fossero interessati a prendervi parte devono segnalarsi alle Sezioni di appartenenza, o questo Priorato, con la massima urgenza. Sono previste, infatti, selezioni fin dai primi giorni di maggio.

VISITE, RITI RELIGIOSI E DISPONIBILITA' DEL TEMPIO

Ricordo che **il Tempio apre tutte le domeniche, dalle 10:00 a mezzogiorno**, ma che - su richiesta - è possibile visitarlo o celebrarvi funzioni religiose anche in giornate ed orari diversi da quelli indicati.

L'austera ed esclusiva cornice del Tempio si presta magnificamente, altresì, alla solenne celebrazione di eventi particolari, quali: battesimi e matrimoni.

Il Priore, infine, autorizza manifestazioni come concerti e mostre d'arte compatibili con la dignità dell'istituzione.

Per i contatti: Tel. e Fax: 0163.841017 Cell.: 347.3682618 e.mail: priorato.cavalleria@virgilio.it

SITO

Il Sito del Tempio (www.tempiocavalleriaitaliana.it) continua ad essere costantemente aggiornato per l'informazione dei Patroni e dei Cavalieri d'Italia.

Su **Facebook** la pagina dedicata al Tempio conta **1.059** fan e ben **63** sono i Patroni ad esso collegati.

Il Priore

- Gen. B. (aus.) Dario Temperino -

